

Comunicato ai media - Roma 20 ottobre 2011

**Rete Italiana per il Disarmo e Tavola della Pace: mantenere alto il controllo sull'export di armi**

**Le armi vanno tenute d'occhio: in Parlamento la modifica alla legge sulle armi passa dalla "legge comunitaria" e senza discussione, una strada inaccettabile.**

La **Rete Italiana Disarmo** (rete che raggruppa oltre trenta organismi) denuncia il rischio che l'Italia, con l'approvazione del disegno di legge "comunitaria" (AS 2322-B) attualmente all'esame della Commissione politiche comunitarie del Senato, **diminuisca i controlli sui trasferimenti di armi e che la trasparenza su questo ambito delicato faccia un passo indietro**. Insieme alla **Tavola della Pace** la Rete è da tempo attiva affinché il controllo e la trasparenza su un commercio così problematico non siano indeboliti ed anzi si rafforzino.

"In questo periodo di crisi economica i poteri e **le lobby armiere scalpitano per avere le mani libere** da vicoli di controllo sul business delle armi, ed il governo con le modifiche alla legge 185 si appresta a sostenere questi mercanti di morte - sostiene **Riccardo Troisi** di Rete Italiana per il Disarmo - Al contrario sarebbe importante attivarsi con normative e risorse che taglino le spese militari e **redistribuiscono i miliardi sottratti a queste spese inutili verso politiche di miglioramento dello stato sociale** e per favorire nuove economie che mettano al centro la sostenibilità sociale ed ambientale".

La modifica della legge 185 del 1990, che è considerata un modello a livello internazionale per i divieti che contiene, per i controlli e le misure di trasparenza, **non può avvenire senza un adeguato dibattito parlamentare**. Infatti, il governo, per la prima volta, su una materia così delicata che riguarda la politica estera e di sicurezza del Paese, ha deciso di fare approvare al Parlamento una legge delega. Sarà poi **l'esecutivo a scrivere le norme sul commercio di armi sulla base delle poche indicazioni contenute nella proposta di legge "comunitaria"** attraverso un decreto legislativo. Senza alcuna trasparenza e senza nessun confronto in Parlamento. Inoltre, i sei commi dell'art. 12 che contengono la delega non definiscono in modo definito e rigoroso i principi e criteri direttivi (come prevede la Costituzione) che dovrebbero improntare la redazione del decreto legislativo conseguente, **lasciando mano libera all'esecutivo di modificare, senza troppi paletti, la legge 185/90 sul commercio di armi**.

Le organizzazioni della **Rete Italiana per il Disarmo e della Tavola della Pace si mobileranno** - come avvenuto continuamente in tutti questi anni - affinché sia garantita l'osservanza dei principi fondamentali di controllo e di trasparenza che sono alla base della legge 185/90

"La legge 185/1990 ha, tra l'altro, il grande merito di aver **introdotto controlli bancari rigorosi e trasparenti** per evitare transazioni finanziarie occulte connesse all'export di armi - evidenzia **Giorgio Beretta**, analista della Rete Disarmo. Appare singolare che questo governo intenda riscriverla col chiaro intento di ridurre fortemente la trasparenza sui controlli bancari proprio nei giorni in cui i vertici (gli ex Amministratori delegati) sia della maggiore industria militare nazionale (Finmeccanica) sia del principale istituto di credito italiano (UniCredit) sono oggetto di specifiche indagini da parte della magistratura per attività illecite"

Il pericolo insito nella riduzione e depotenziamento degli strumenti di controllo sui trasferimenti di armi è ben dimostrato dai dati diffusi proprio ieri dal rapporto di **Amnesty International** dal titolo **“Trasferimenti di armi in Medio Oriente e Africa del Nord: le lezioni per un efficace Trattato sul commercio di armi”** in cui si evidenzia come in alcune delle aree geopolitiche più problematiche del mondo le armi siano affluite copiose. Anche **dal nostro paese e nonostante i controlli già attivi**.

La Rete Italiana per il Disarmo e la Tavola della Pace si dicono quindi contrarie a questa proposta che consegna una delega in bianco al governo. Il fatto che **le norme sui controlli delle esportazioni di armi siano approvate senza un vero confronto nelle competenti sedi istituzionali è un rischio per la democrazia e la sicurezza**. Le associazioni che fanno parte di entrambe le organizzazioni **chiedono di stralciare l'articolo 12 del disegno di legge** che diminuirebbe controlli e la trasparenza sui trasferimenti armi con il rischio di esportare armi italiane a Paesi in guerra e che siano utilizzate per commettere gravi violazioni dei diritti umani.

“Quello che chiediamo ai parlamentari è un atto di buon senso: **non possiamo più permetterci di alimentare, con la vendita delle nostre armi, i conflitti e le guerre** che si stanno moltiplicando nel mondo e anche alle porte di casa nostra - conclude **Flavio Lotti**, coordinatore della Tavola della Pace - alcuni mesi fa il Senato aveva bloccato il tentativo del Governo di facilitare la vendita delle armi italiane nel mondo, ora è venuto il tempo di cancellare definitivamente questa irresponsabile pretesa”.

\*\*\*\*

In allegato la scheda di ricerca di Archivio Disarmo (Centro studi aderente alla Rete) dal titolo **“La legge comunitaria 2010 e le modifiche alla legge 185 del 1990 sui trasferimenti di armi”**.

Si segnala inoltre il Rapporto di Amnesty International sui trasferimenti di armi in Medio Oriente e Africa del Nord che mostra il fallimento dei controlli sulle esportazioni verso queste aree problematiche. Con responsabilità dirette anche dell'Italia (vengono citati diversi studi e prese di posizione della Rete Disarmo) - **“Trasferimenti di armi in Medio Oriente e Africa del Nord: le lezioni per un efficace Trattato sul commercio di armi”** LINK: <http://www.amnesty.it/fallimento-dei-controlli-sulle-esportazioni-di-armi-in-medio-orient-e-nord-africa>

#### Contatti

Rete Italiana per il Disarmo - Francesco Vignarca - 328.3399267 - [segreteria@disarmo.org](mailto:segreteria@disarmo.org)

Tavola della Pace - Ufficio Stampa: Floriana Lenti 338/4770151 [stampa@perlapace.it](mailto:stampa@perlapace.it) 075/5734830 - Fax 075/5739337



[www.disarmo.org](http://www.disarmo.org)  
[segreteria@disarmo.org](mailto:segreteria@disarmo.org)

per informazioni 328-3399267

## INFORMAZIONI DATI DI APPROFONDIMENTO

Il precedente comunicato di Rete Disarmo sulle modifiche alla 185/90 previste in comunitaria alla pagina <http://www.disarmo.org/rete/a/34246.html>

L'analisi delle normative europee in tema di armamenti

[http://www.archiviodisarmo.it/siti/sito\\_archiviodisarmo/upload/documenti/67041\\_Delloio\\_feb\\_2010\\_Dibattito\\_sulla\\_normativa\\_europea\\_in\\_materia\\_di\\_commercio\\_di\\_armamenti.pdf](http://www.archiviodisarmo.it/siti/sito_archiviodisarmo/upload/documenti/67041_Delloio_feb_2010_Dibattito_sulla_normativa_europea_in_materia_di_commercio_di_armamenti.pdf)

2010: export bellico in crisi, ma le consegne di armi crescono

Crollano le autorizzazioni all'export delle armi italiane, ma aumentano le forniture reali e le vendite verso paesi problematici. Compresa la Libia.

<http://www.disarmo.org/rete/a/33721.html>

Armi italiane: calano le vendite, ma non al Medio Oriente

<http://www.unimondo.org/Notizie/Armi-italiane-calano-le-vendite-ma-non-al-Medio-Oriente>

La vera storia delle armi italiane in Libia

[http://www.altreconomia.it/site/fr\\_contenuto\\_detail.php?intId=2685](http://www.altreconomia.it/site/fr_contenuto_detail.php?intId=2685)

Analisi di Unimondo sulle forniture italiane di armi alla Libia

<http://www.unimondo.org/Notizie/Italia-primato-fornitore-europeo-di-armi-alla-Libia>

Inchiesta di Altreconomia sul traffico di armi verso la Libia sventato dalla Magistratura italiana

[http://www.altreconomia.it/site/fr\\_contenuto\\_detail.php?intId=1825](http://www.altreconomia.it/site/fr_contenuto_detail.php?intId=1825)

Comunicati Rete Disarmo - Tavola della pace: "Stop agli aiuti militari ai paesi del Nord Africa" e "Stop fornitura armi in Libia"

<http://www.disarmo.org/rete/a/33427.html>

<http://www.unimondo.org/Notizie/Rete-disarmo-Tavola-della-pace-Stop-agli-aiuti-militari-ai-paesi-del-Nord-Africa>

Italia: primato mondiale dell'export di piccole armi e riforma della legge 185/90. L'Italia detiene il primato mondiale di export di piccole armi

<http://www.unimondo.org/Notizie/Italia-primato-mondiale-dell-export-di-piccole-armi-e-riforma-della-legge-185-90>

Rete Disarmo e Tavola della Pace per la trasparenza sull'export di armi

<http://www.disarmo.org/rete/a/32782.html>

Legge Comunitaria discussa al Senato e in discussione alla Camera

[http://www.senato.it/leg/16/BGT/Schede/Ddliter/testi/35780\\_testi.htm](http://www.senato.it/leg/16/BGT/Schede/Ddliter/testi/35780_testi.htm)

**La Rete Italiana Disarmo è composta da:** ACLI - Agenzia per la Pace Sondrio - Amnesty International - Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo - ARCI - ARCI Servizio Civile - Associazione Obiettori Nonviolenti - Associazione Papa Giovanni XXIII - Associazione per la Pace - ATTAC - Beati i costruttori di Pace - Campagna Italiana contro le Mine - Campagna OSM-DPN - Centro Studi Difesa Civile - Conferenza degli Istituti Missionari in Italia - Coordinamento Comasco per la Pace - FIM-Cisl - FIOM-Cgil - Fondazione Culturale Responsabilità Etica - Gruppo Abele - ICS - Libera - Mani Tese - Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento - OPAL - OSCAR Ires Toscana - Pax Christi - PeaceLink - Rete di Lilliput - Rete Radiè Resch - Traduttori per la Pace - Un ponte per...



[www.disarmo.org](http://www.disarmo.org)  
[segreteria@disarmo.org](mailto:segreteria@disarmo.org)

per informazioni 328-3399267